



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 17 del Registro - Seduta del giorno 30.09.2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria (IMU) – Decadenza del numero legale

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 18,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione urgente e pubblica, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)		X
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)	X	
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°08 consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Camilleri, Sacco e Cacciatore Mariangela.

Si da atto della presenza del Vice Sindaco Migliara e degli Assessori Capodicasa e Argento.

Preliminarmente, prende la parola **il Consigliere Cacciatore Mariangela**: “Penso che la convocazione di questo ulteriore Consiglio Comunale, sia una precisa volontà politica non tanto di portare avanti i lavori del Consiglio Comunale quanto di rendere, dal mio punto di vista, un attaccabile la figura del Presidente del Consiglio e dall'altro di ingessare il Consiglio Comunale rendendo inefficace le proposte, i lavori e quant'altro possa pervenire dal consiglio comunale che in questi anni è stato inefficace, inesistente. I Consigli Comunali si sono sempre fatti in seconda seduta, in seduta straordinaria o in seduta urgente come adesso. Chiedo quali siano i motivi di urgenza di questo consiglio comunale; lo chiedo sia al Presidente del Consiglio che ha firmato la convocazione che al vice sindaco.. che non mi si venga però a dire che questo Consiglio Comunale è stato convocato in seduta urgente perché il parere del Revisore è arrivato giorno 28 Settembre. Il Revisore infatti ha mandato il suo parere giorno 10 settembre; Credo che qui ci siano delle persone di esperienza che erano in grado di sapere che la scadenza per approvare il Regolamento IMU era il 30 settembre e che avrebbero potuto convocare il consiglio comunale a metà settembre, in seduta ordinaria assieme ad altri punti; in particolare, si è fatta una commissione consiliare, chiesta dalla minoranza, alla quale era presente un Consigliere di maggioranza e uno di opposizione, per discutere sulla possibilità di stabilire delle agevolazioni per quanto riguarda le tariffe Tari per le attività commerciali che sono rimasti chiusi in periodo covid-19 e tutti i consiglieri sono stati propensi a dire proviamoci, vediamo di fare il possibile ; Successivamente, si porta in consiglio comunale in seduta urgente, il punto che era stato discusso in quella commissione ma poi, se questo punto viene bocciato, significa non garantire un confronto ai consiglieri comunali che in questo consiglio non vengono tutelati; non è passato nulla, le proposte dei consiglieri non sono mai passate. Questo consiglio è convocato di urgenza quando potevamo farlo in tranquillità. E' da un po' di mesi che non si lavora, che il consiglio è rimasto fermo. Il Sindaco non si presenta neanche in questo Consiglio e poi mi viene a dire che dobbiamo fare un passo indietro”.

Il Presidente Musso: “ L'assenza del Sindaco la vai a discutere direttamente con Lui. Dal momento in cui mi arriva una richiesta di convocazione del consiglio comunale, io non mi astengo e non vado a bloccare i lavori dell'Amministrazione; sul discorso che i consigli si fanno sempre in seconda seduta, io convoco, se si raggiunge il numero legale, il Consiglio viene svolto in prima seduta, altrimenti si rimanda al giorno successivo così come previsto dalla legge. Per quanto riguarda le date non rispettate, i lavori svolti dagli uffici ed altro, devo precisare che si tratta di questioni amministrative e non sono certamente io a risponderne, dovete interpellare il Sindaco e la Giunta. Ho anche chiesto per iscritto al Responsabile Ufficio Ragioneria di motivare la richiesta d'urgenza di convocazione di questo Consiglio, per tutto il resto la responsabilità ricade sul Sindaco e sulla Giunta, quindi se avete delle rimozioni fatele a loro”;

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: “Lei come Presidente del Consiglio mi firma una convocazione d'urgenza, quindi mi aspetto che sia lei a spiegarmi i motivi d'urgenza”.

Il Presidente Musso: “ I motivi di questa convocazione d'urgenza, sono tecnici: il parere sulle tariffe TARI e sulle aliquote IMU è arrivato il 26 ed il 27 Settembre mi comunicano che occorre convocare il Consiglio”.

Interviene **il Vice Sindaco Migliara**: “ Il parere sul regolamento è arrivato giorno 10 settembre ma il parere sulla aliquote IMU e sulle tariffe Tari è arrivato il 26 Settembre”.

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: “ Nell' inviare il parere sul regolamento IMU il 10 settembre, il Revisore rimane in attesa di ricevere il piano tariffario, che viene inviato il 26 e in quella stessa data viene rilasciato il parere. I consiglieri comunali hanno il diritto di vagliare le carte per fare le proprie valutazioni, proporre emendamenti; questa cosa non è mai stata concessa , non si è neanche tenuto conto di ciò che era stato discusso in Commissione Consiliare. I Consiglieri sia di Maggioranza che di Minoranza devono essere messi nella condizione di lavorare e neanche me la voglio prendere col Presidente, queste polemiche sono inutili e sterili. Non capisco perché non si convoca un consiglio comunale in seduta ordinaria e si dà la possibilità ai consiglieri di vagliare le carte”.

Il Vice Sindaco Migliara: *“Vi faccio spiegare dall'ufficio ragioneria quali sono i motivi per i quali si è arrivati a convocare questo consiglio comunale in seduta urgente. Da ricordare che il dirigente dell'ufficio ragioneria viene in questo comune tre volte la settimana e deve in quel frangente affrontare tutte le problematiche che si presentano.*

Non c'è la volontà da parte di questa Amministrazione di intaccare né i Consiglieri né il Presidente del Consiglio. Il Presidente ha chiesto come mai si è arrivati a questa data per la convocazione del Consiglio in seduta urgente e la Dottoressa Burgio ed il Sindaco ne hanno spiegato i motivi. Il Presidente ha ritenuto valide le motivazioni ed ha convocato”.

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Considerato che le aliquote, le tariffe sono rimaste invariate rispetto a prima, non si capisce il motivo perché la proposta sia stata inviata al Revisore il 26 Settembre; c'è una precisa volontà di ostacolare i lavori del Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione. Detto questo, non ho intenzione di proseguire i lavori del Consiglio Comunale e mi allontano dall'aula.*

Interviene il Consigliere Camilleri: *“ Lanci solo accuse e poi esci dall'aula, ascolta prima quello che devono dire gli uffici preposti e poi abbandoni la seduta”*

Prende la parola la dottoressa Burgio: *“ Il Revisore dei Conti è venuto per almeno due o tre settimane consecutivamente, abbiamo lavorato tantissimo sia sul bilancio previsionale che sul Regolamento IMU. Abbiamo esaminato il regolamento perché è stato elaborato dall'ufficio tributi e noi l'abbiamo controllato insieme. Sono variate soltanto tre cose rispetto a quello precedente e tutte secondo le norme. L'ho consegnato al Revisore precisamente giorno 8 settembre e subito dopo lui ha dato il parere. C'eravamo detti con il Revisore, approviamo il regolamento IMU, nella stessa seduta dell'approvazione del bilancio di previsione, per come si fa di solito. Si devono approvare anche le aliquote IMU che sono cambiate. Quest'anno la TASI è stata accorpata all'IMU, lo Stato ha stabilito un minimo ed un massimo e l'Amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota minima che è del 8,60 per mille. Considerato ciò, si aspettava il parere sia sul Bilancio, che è stato dato da poco e sulle aliquote IMU e tariffe TARI; nel frattempo è subentrato il problema della Tari”.*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“ Considerato che il parere sul regolamento IMU è stato dato giorno 10 Settembre, perché si è arrivati alla convocazione del 30 Settembre”*

Risponde la Dott.ssa Burgio: *“Dovevamo fare un Consiglio Comunale soltanto per l'approvazione del regolamento IMU, mentre c'era la volontà di convocare e portare in consiglio anche le aliquote IMU, tariffe TARI ed altri punti”.*

Il Vice Sindaco Migliara: *“ Siamo uno dei pochi Comuni in Italia dove l'Amministrazione cerca sempre di fare simulazioni assieme agli uffici preposti, al fine di ridurre al minimo le tariffe e cercare di agevolare la popolazione; infatti le nostre tariffe per l'Acqua, TARI ed IMU sono le più basse d'Italia”.*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“ Sto rivendicando un ruolo di Consigliere Comunale, che puntualmente viene leso”*

Il Vice Sindaco Migliara: *“Siccome insisti e ritorni sul parere del Revisore dato il 10 settembre, ti ricordo che il parere è stato dato solo sul regolamento IMU, non si poteva fare un consiglio comunale solo per approvare il regolamento IMU”.*

Interviene il Consigliere Abissi: *“Gli aspetti temporali non dicono questo”*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Ribadisco che non ci sono i motivi di urgenza. Venire qui e ogni volta non avere la possibilità di confrontarmi con i consiglieri d'opposizione per fare qualcosa, non avere accesso agli atti, non è una cosa giusta. Ci mettete sempre nelle condizioni di non potere lavorare”.*

Il Vice Sindaco Migliara: *“Perché hai difficoltà all'accesso agli atti?”*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Perché mi si dà un giorno per consultarli, un giorno soltanto; Dove sono i motivi d'urgenza?”.*

Il Vice Sindaco Migliara: *“I motivi d'urgenza ci sono tutti”.*

Interviene il Presidente Musso: *“Sarebbe opportuno andare avanti con i lavori del Consiglio”.*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“ Non si tiene in considerazione i lavori di un componente del gruppo consiliare ; mi chiedo che considerazione avete del consiglio comunale e dei consiglieri”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“ Personalmente condivido quello che ha detto il Consigliere Cacciatore Mariangela, tra virgolette, la mancanza di rispetto per i consiglieri e per lo più del gruppo di minoranza. Con gli altri consiglieri, in particolare con il Consigliere Sacco Walter, abbiamo fatto un lavoro certosino, collaborati dal dirigente che ci ha assistito nella commissione , per trovare il modo di poter aiutare le attività commerciali che hanno subito delle perdite causa emergenza covid, che sono rimaste chiuse questi due mesi. Dopodiché andiamo a vedere che si porta in Consiglio una proposta che conferma tutte le tariffe precedenti, senza tenere conto di quanto discusso in sede di Commissione.*

E' una mancanza di rispetto verso i consiglieri ,sia di maggioranza che di minoranza, mi chiedo perché si facciano queste commissioni, non ha senso”.

La Dott.ssa Burgio: *“ Per quanto riguarda la TARI e' sopraggiunta una nuova disposizione, cioè lo Stato ci dà facoltà, previo parere del Revisore (che stiamo aspettando), di confermare le stesse Tariffe TARI del 2019 . Considerato che bisogna adeguarsi alle nuove disposizioni , che il calcolo del Piano finanziario è cambiato ed è piuttosto complicato e di difficile interpretazione , si è data la possibilità ai comuni di approvare le stesse tariffe del 2019 con lo stesso piano finanziario, di presentare un nuovo piano finanziario entro il 15 novembre e di approvarlo in Consiglio entro il 31 dicembre, cosa mai successa perché normalmente i piani finanziari venivano approvati prima dell'approvazione del bilancio; Se si riscontra una differenza di calcolo tra ciò che risulta con le vecchie tariffe e ciò che risulta con le nuove tariffe, questa differenza la possiamo spalmare negli anni 2021-2022-2023. Tutti i comuni stanno riscontrando notevoli difficoltà nel redigere il nuovo Piano Finanziario”.*

A questo punto interviene il **dipendente dell'Ufficio Tributi Sig. Argento Onofrio:** *“Confermare le stesse tariffe TARI del 2019 , secondo me, è un miracolo perché le nostre tariffe dell' IMU , dell'acqua ma soprattutto della spazzatura, sono veramente bassissime, direi le più basse d'Italia. Da come state parlando voi, si potrebbe pensare il contrario. Per quanto riguarda poi il discorso che avete affrontato nelle commissioni consiliari, vi voglio informare che qualche giorno fa, la Regione Siciliana ha elaborato un documento dove si dà la possibilità ai Comuni, di abbassare dell' 80% la parte fissa e la parte variabile per quanto riguarda la TARI delle attività commerciali, che già sono bassissime e devo dire che il ritardo è scaturito anche dal fatto che si è cercato di inserire questa agevolazione già direttamente in questa proposta di delibera, cioè sgravare dell' 80% la TARI degli esercizi commerciali anche perché questo 80% verrà restituito da parte della regione mediante la compilazione di una scheda da trasmettere alla stessa Regione”.*

Interviene il Consigliere Abissi: *“ Il tema del discorso non è tanto la tariffa ma è il meccanismo di funzionamento tra gli uffici proposti. L'Amministrazione e il Consiglio che non funziona. Ammesso che c'erano dei motivi validi per convocare un consiglio urgente, per correttezza qualcuno dell'ufficio Tributi o dell'Amministrazione doveva interpellare, in tempi utili, il Presidente del Consiglio che avvisava i consiglieri del ritardo della convocazione. Il consiglio comunale doveva essere avvisato di questo ritardo, signor presidente, non è un'accusa nei suoi confronti, è il meccanismo che non funziona. Vedo che molte delle attività consiliari non vengono prese in considerazione, vedi lo streaming, la cittadinanza onoraria alla Senatrice Segre. Se c'è qualche cosa che non funziona, dobbiamo riunirci e cercare di risolverlo; occorre dare un segnale perché ora mi sono reso conto che le cose non sono così come pensavo io , non funziona il meccanismo e non funzionando il meccanismo, non me la sento di collaborare come avevo pensato di fare. Se c'è la possibilità di cambiare qualcosa allora sono disponibile altrimenti non mi sento coinvolto”.*

Interviene il Presidente: *“Io come presidente del consiglio avendo passato la richiesta agli uffici competenti, non posso più entrare nel merito, devo aspettare una risposta da chi di competenza; deve essere il Sindaco che dà incarico agli uffici di predisporre gli atti e di portare avanti i lavori”.*

Il Consigliere Abissi: *“ Ribadisco che c'è qualcosa che non funziona. Se noto che qualcosa cambia collaboro, altrimenti no. A questo punto anche io abbandono l'aula.”*

Interviene il Consigliere Camilleri: *“ Vedo più un problema di forma che di sostanza; Questa Amministrazione lavora, infatti i risultati si vedono; prendiamo atto di quelle che sono le rimozioni che hanno manifestato i Consiglieri di minoranza, dopodiché considerato che la loro intenzione è quella di abbandonare l'aula, direi di passare all'approvazione del punto all'ordine del giorno”*

Interviene il Vice Sindaco: *“ Voglio rispondere al Consigliere Abissi e ribadire che il Consiglio Comunale una volta approvato il Regolamento sullo Streaming , con la sua attuazione non c'entra più niente, non c'è bisogno di ribadirlo ad ogni seduta , non dipende più dal Consiglio Comunale”.*

Interviene il Presidente: *“Ho fatto il mio dovere di passare le carte agli uffici competenti ora devono essere loro a portare avanti il discorso”*

Il consigliere Giglione: *“ E perché non l'hanno fatto? ”*

Il Vice Sindaco: *“Per quanto riguarda lo Streaming ci stanno lavorando. Purtroppo i tempi per l'attuazione di ogni cosa sono lunghi”.*

Il Consigliere Abissi si rivolge al vice sindaco: *“ Se vuoi continuare a prendermi in giro io mi alzo e me ne vado e abbandono l'aula; non è possibile questo ritardo. Sono convinto che questo Streaming non si farà, non c'è la volontà. Ho chiesto al Presidente del Consiglio di spronare gli uffici competenti affinché accelerassero i lavori”.*

Il Presidente Musso: *“Li ho spronati, dopodiché la mia competenza finisce lì . Se il meccanismo non funziona, come sostiene il Consigliere Abissi, cercate di aggiustarlo”.*

Interviene il Vice Sindaco: *“Dal nostro punto di vista, il consiglio comunale funziona benissimo”.*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Per voi funzionare significa che il consiglio comunale viene convocato di urgenza. Si approva quello che si deve approvare e basta, senza la possibilità di confronto con le forze di minoranza; si sta chiedendo di mettere nelle condizioni i consiglieri di minoranza o di maggioranza di lavorare, non si sta chiedendo altro, cosa che non viene fatta mai”.*

Il Presidente Musso: *“Questo non lo puoi dire perché in questo caso l'urgenza è motivata”.*

Alle ore 19,00, i Consiglieri Cacciatore Mariangela e Giglione Giuseppe A. , abbandonano l'Aula.

Il Consigliere Abissi: *“ Ho soltanto constatato che questa Amministrazione non vuole lo streaming”.*

Il Consigliere Abissi lascia l'aula, sono le ore 19,10.

Consiglieri presenti in aula: Musso, Camilleri, Sacco, Portella e Cacciatore Giacomo.

A questo punto, il Presidente constata la decadenza del numero legale ed alle ore 19,15, dichiara chiuso il Consiglio Comunale, che viene rinviato a data da destinarsi.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI